

Acqua del deserto, spiagge incontaminate, indipendenza, turismo e progetti di sviluppo con l'Italia. I sogni infranti della Libia di Gheddafi. Alba Giusi

Quando si parla dei danni che la **distruzione della Libia**, per mano di **Francia, Inghilterra e Stati Uniti**, hanno creato all'economia italiana si cita il gas, il petrolio, le relazioni commerciali che sussistevano con **Gheddafi** e sono venute a mancare dopo la sua fine. Tutto vero, lo testimonia l'ENI che ha dovuto cedere il passo alla francese Total. A tutto questo si aggiunga il fatto che la devastazione della Libia ha aperto la porta all'**immigrazione clandestina**, vera e propria **invasione dell'Italia**, con i danni che ben conosciamo.

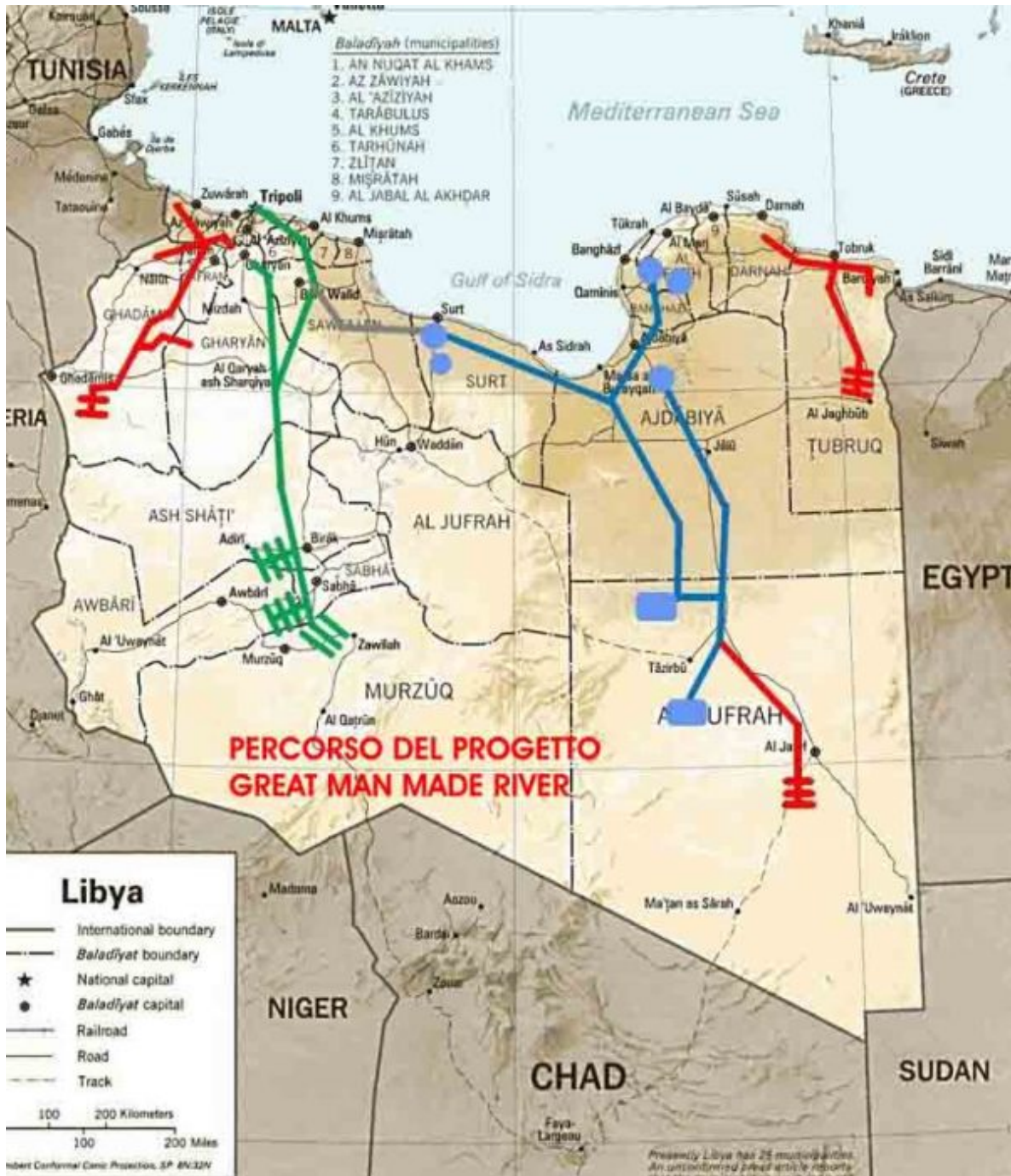


Ci si dimentica però di citare altri danni per l'Italia, non meno importanti. La Libia possiede un immenso **lago sotterraneo** di acqua cristallina che occupa un territorio pari a quello della Germania. Quanto basta per garantire **acqua dolce** a tutto il **Nord Africa per migliaia di anni**. Si tratta della stessa acqua che sfruttavano i romani con un sistema di canalizzazioni e che permetteva di fare fino a tre raccolti all'anno.

In epoca romana la Libia era il granaio dell'impero.

Gheddafi aveva effettuato il **più grande investimento del novecento** per riportare in superficie e canalizzare quest'acqua al fine di sfruttarla per fini agricoli e per sviluppare il turismo. Un'opera ciclopica costata oltre 20 miliardi di dollari e finanziata interamente con i proventi del petrolio, senza ricorrere all'indebitamento con la finanza

predatoria globalista. I lavori riguardanti le enormi canalizzazioni vennero affidati soprattutto a imprese sud-coreane, in grado di garantire il massimo della tecnologia al migliore dei prezzi, e richiesero il lavoro di 10.000 operai. L'opera è nota col nome **GMR**, acronimo di *Great Man-made River* e per capire la sua immensa portata basti pensare che è formata da **4000 km di condutture di calcestruzzo** precompresso aventi un diametro di quattro metri. L'acquedotto è sepolto nella sabbia e ha una portata complessiva di sei milioni di metri cubi di acqua al giorno (fonte dei dati).



Gheddafi aveva definito il progetto "ottava meraviglia del mondo". E non sbagliava. Stava costruendo le canalizzazioni laterali per arrivare fino a Tobruk

Il sistema di canalizzazioni è stato inaugurato nel 2008, in pompa magna, ma nel **silenzio totale della stampa occidentale**. Già questo doveva far prevedere a Gheddafi la fine che si stava preparando per lui e per la Libia.

E dopo l'acqua, qual era il passo successivo?

Completata la prima fase dei lavori, veniva la seconda. Altro argomento che la **sedicente stampa libera** occidentale ha accuratamente nascosto. Provate a immaginare il territorio che unisce **Tripoli a Tobruq**, ai confini con l'Egitto. Sono 1.500 km di costa desertica. Costa e spiagge di tipo Mediterraneo, inesplorate, bagnate da un mare splendido e incontaminato, sabbia e sole. Certo che una ricchezza del genere non era sfuggita a Gheddafi, che pensava al futuro della Libia e sapeva che o prima o poi petrolio e gas sarebbero finiti.

E cosa c'entriamo con tutto questo?

Ecco, noi dovevamo **rendere fertili quelle terre** per una **profondità iniziale di 30 km**, da estendere in seguito a 100 km. Questo avrebbe permesso alla Libia di **rendere coltivabile** una parte importante del proprio territorio, sfruttando l'acqua canalizzata. Ma non basta, Gheddafi aveva commissionato all'Italia la **costruzione di villaggi turistici** lungo quella splendida costa, creando in questo modo un flusso turistico che alla Libia mancava. Con la caduta di Gheddafi tutti questi progetti sono stati abbandonati. La collaborazione con la Libia avrebbe garantito all'Italia una crescita stimata del proprio PIL nella misura del 2% annuo.



Costa libica, un futuro molto diverso rispetto a quello voluto da Gheddafi. Solo morte e distruzione

Certo, Gheddafi non aveva in mente soltanto questo. Voleva anche liberare 14 paesi nord africani dal **giogo del Franco CFA** che ne impedisce lo sviluppo ed aveva in mente di chiedere il pagamento del petrolio in **oro o valute alternative**, abbandonando il dollaro statunitense. Ma questa è un'altra storia.

Un uomo troppo pericoloso per la finanza predatoria e globalista che governa l'occidente e che impedisce lo sviluppo dell'Africa e impoverisce il mondo intero.

di Alba Giusi

Fonte: www.altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

Ecco le sedici cose che Gheddafi ha fatto per la Libia. Elena Dorian

La risorsa più importante della Libia di Gheddafi era l'acqua del deserto, non il petrolio e nemmeno il gas. Alba Giusi

Hillary Clinton, la morte di Gheddafi e il franco CFA

Esiste una moneta palestinese? E se non esiste, quale moneta usano in Palestina?

Perché la Libia non è un porto sicuro? Migranti a scuola di recitazione. Giorgio Lunardi

Italia, Cecille Kyenge: "mi sono ritrovata in un paese in cui ci sono leggi estremamente razziste, soprattutto verso la comunità nera". Giorgio Lunardi

Magistratura fuori controllo: anche se non apri bocca Sherlock Holmes ti contesta il reato di istigazione all'odio razziale. Giorgio Lunardi

Il reato di "istigazione all'odio razziale" è un reato unidirezionale. Lo sconcertante caso di Dacia Valent. Giorgio Lunardi

Come mai i mafiosi nigeriani, albanesi, georgiani e cinesi sono tutti a piede libero? Giorgio Lunardi

Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian

Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite per soffocare il dissenso. Paolo Germani

“Siete dei selvaggi!” E' istigazione all'odio razziale. Non lo puoi dire a nessuno, a meno che non sia italiano, bianco e cattolico. Giorgio Lunardi

Non dite “andate via” o “tornatevene a casa vostra” agli stranieri. Le Toghe sono inflessibili: è istigazione all'odio razziale. Giorgio Lunardi

Il prete nero va con tua moglie? Sii cornuto e felice, ma fai attenzione a quel che dici... Giorgio Lunardi

Politici e giornalisti ebrei ci spingono verso una società multirazziale e multiculturale. Ma gli afro-ebrei, dove sono? Giorgio Lunardi

Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild. Paolo Germani

“Mai nessuno che se la stupri”. Corte di Cassazione: siccome è nera, “istigazione all'odio razziale”. Giorgio Lunardi

La censura di Facebook, il dilemma di Zuckerberg e le pressioni della potente Lobby Ebraica dell'ADL. Giorgio Lunardi

Episodio di razzismo: raccolta per strada la cacca nera del cane della Kyenge. Giorgio Lunardi

Gli ebrei pensano soltanto al bene di Israele o anche a quello del paese in cui vivono da sempre? Matteo Viviani

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

Chi comanda il mondo? Lo chiediamo a Voltaire, forse lui lo sa. Elena Dorian

Chi controlla il mondo? Vediamo cosa dice Orwell. Lui dovrebbe saperlo. Elena Dorian

Chi governa il mondo? Proviamo a chiederlo a Rothschild, se non lo sa lui... Elena Dorian

Corte di Strasburgo: le immagini di Gesù e Maria possono essere usate nella pubblicità. Anche quelle di Anna Frank e Auschwitz? Giorgio Lunardi

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione?

Giorgio Lunardi

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

Gli ebrei sono tutti buoni e innocenti. Hanno sempre sofferto e non hanno mai fatto del male a nessuno. I cattivi sono gli altri. Giorgio Lunardi

La sindaca Raggi sospettata di antisemitismo, si raccoglie in preghiera davanti al nuovo dio. Giorgio Lunardi

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multi-etnica. Paolo Germani

La Svezia è la capitale europea degli stupri, grazie all'immigrazione senza limiti e ai politici che la sostengono. Xiomara Bernal

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del Terzo Reich. Paolo Germani

Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani

Strumenti del controllo sociale: la pornografia è una droga che ha effetti su cervello, relazioni personali e società

6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni

4. La pornografia come strumento di controllo: il sistema di ricompensa cerebrale. Alessandro Benigni

1. La pornografia come strumento di controllo mentale individuale e sociale. Alessandro Benigni

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del

popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

“Dunkirk”: un film sull’epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Gli ebrei americani stanno distruggendo i diritti dei bianchi cristiani. Ma è nel loro interesse? Marcus Alethia

La mappa del quoziente intellettivo nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettuale dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Incertezza della pena, incertezza del lavoro, incertezza del futuro. Sono altri strumenti del potere. Alba Giusi

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo Germani
